

ICI		08/00162669	ITA:	SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - RAVENNA	42	Emilia-Romagna	407
PROVINCIA E COMUNE: FE - FERRARA LUOGO: corso Martiri della Libertà dal n.c.59 al 95 ^(+ RAM) angolo piazza Cattedrale OGGETTO: ⁽¹⁹⁴²⁾ palazzo palazzo arcivescovile CATASTO: F. 385; ^{part.} map. 150-402 CRONOLOGIA: sec. XVIII - (1718) AUTORE: Tommaso Mattei ; ROMA (NOTIZIE 1205-1718) DEST. ORIGINARIA: residenza del vescovo USO ATTUALE: residenza del vescovo e uffici PROPRIETÀ: FITE: curia arcivescovile VINCOLI LEGGI DI TUTELA: legge 20.6.1909 n.364 P.R.G. E ALTRI: P.R.G./V. approv. il 7.12.77 Zona A - restauro conservativo				DESCRIZIONE: Esterno- Prospetto su Corso Martiri- L'edificio si snoda su due piani oltre il sotto- tetto e il piano terreno ed è diviso in tre co- parti da paraste marmoree ornate da specchiatu- re. Il comparto centrale è intonacato mentre i due laterali sono a finto bugnato. Piano terreno-diciotto aperture di negozio con cornice marmorea per un timpano a lunetta spez- zata che poggia su due colonne d'ordine compo- sito in marmo, addossate a due paraste. Piano primo-diciotto finestre centinate con cor- nice in marmo. Piano secondo-diciotto finestroni centinati in- colonnati alle aperture sottostanti e una porta finestra con cornice marmorea a volute e motivi vegetali che si apre su un balcone balaustrato. Il sottotetto presenta diciannove finte fine- strelle rettangolari. Cornicione a fasce. Prospetto su piazza Cattedrale- Piano terreno-cinque aperture di negozio più un portale archivoltato a tutto sesto in bugnato di marmo. Piano primo-sei finestre centinate con cornice in pietra bianca e un finestrino esagonale so- pra il portale. Piano secondo-sette finestre centinate. Sottotetto-sette finte finestrelle. Tale prospetto è legato alla Cattedrale. Interno-androne a L coperto con volte a botte e a crociera costolonate. L'androne è delimita- to da due portici a tre e a quattro fornici a tutto sesto che immettono in due pozzi luce. Il corpo scala è alla destra dell'androne. Lo scalone a due rampe presenta una ricchissima decorazione di Vittorio Bigori e di Andrea Fer- reri.			
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI							
PIANTA: ad U con un cortile e due corti ^(ANGOLARE) TRAVI IN LEGNO							
COPERTURE: tetto a due falde tegoles tegole a canale							
VOLTE o SOLAI: volte a padiglione, a crociera e solai lignei MATERIALE NON ACCERTABILE, INTONACATO							
SCALE: 1a due rampe con scalone d'onore; 1a due rampe la scala secondaria nel corpo Nord							
TECNICHE MURARIE: muratura in mattoni di cotto ad intonaco liscio							
PAVIMENTI: marmo, graniglia e legno							
DECORAZIONI ESTERNE: cornice marmorea sopra il portale, portale mar- mureo e pilastri marmorei e finte finestre dipinte. FALSO BUGNATO, COLONNE CORNICIONE.							
DECORAZIONI INTERNE: scalone con sfondato a stucchi, affreschi, stucchi e medaglione							
ARREDAMENTI:							
STRUTTURE SOTTERRANEE: inesistenti O.P.S.: FONDA. NON ACCERTABILI							

^{ICN.1.}
XVI: Dalla carta del Borgatti (1597) risulta che il palazzo arcivescovile, prima del 1718 si trovava nell'attuale via Adelardi. Solo in questo anno furono inglobati gli edifici e i portici esistenti per dare origine al sontuoso palazzo tuttora esistente.

^{ICN.2.}
XVIII: Il palazzo è invece riprodotto dal Bolzoni (1747-1800). Esso sorse per volontà del
XIX cardinale Ruffo e per opera dell'architetto Romano Tommaso Mattei, al posto di un gruppo di casette. Le sue caratteristiche architettoniche non hanno nulla in comune con la tradizione ferrarese e neppure con altra architettura ferrarese del '700. Esso dunque costituisce un esempio dell'influenza romana nell'architettura delle Legazioni dell'allora Stato Pontificio.

SISTEMA URBANO:

^{CENTRO STORICO URBANO.}

L'edificio si trova in corso Martiri della Libertà nel nucleo medievale ferrarese (anteriore al 1135).

RAPPORTI AMBIENTALI: ^{LDC.} + PIAZZA DELLA CATTEDRALE

L'edificio è situato nella zona compresa tra il Duomo (1135) e il palazzo Comunale (sec.XIII).

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

BIBLIOGRAFIA:

- ④ Righini E., Quel che resta di Ferrara antica, Ferrara 1911, vol.III, pp.60-66
- ① Frizzi A., Guida del forestiere per la città di Ferrara, Ferrara 1787, p.37
- ③ Cittadella L.N., Notizie relative a Ferrara, Ferrara 1864-68, pp.39-40
- ② Fiorentini L., Miscellanea, ms.686 cl I sec.XIX, B.C.A. Ferrara

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO <i>ottobre 1980</i>						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE		X																
SOLAI		X																
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI		X																
PARAMENTI																		
INTONACI INT.		X																
INFISSI																		

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: dal foglio 385 *ALL. 1 bis*
scala 1:1000 (all.1)

FOTOGRAFIE: 1 scalone
2 androne (all.2)
3 portale
4 prospetto (all.3)

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

~~N.C.E.U. dell'U.T.E. di Ferrara~~

- ② Pianta e alzato della città di Ferrara-A. Bolzoni (1747-1800) B.C. *disegni*
① Pianta di Ferrara nel 1597 - P. Borgatti *disegno* (1895) B.C.A. → BIBLIOTECA
COMUNALE ARIOSTEA di FERRARA.

ARCHIVI:

A.S. Fe. : Archivio di Stato di Ferrara - Catasto vecchio (1881)

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

LIONETTA SAVINO
Stefano Nicastri

CARLO PISO

Carlo PISO

DATA: *ott. 1980*

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

ARCH. STEFANO NICASTRI 13/11/1988

Stefano Nicastri